

allo scopo di difendere la produzione serica nazionale e di impedire l'esportazione, specialmente dei cascami di seta, verso i paesi nemici.

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro d'agricoltura, per conoscere quali siano i criteri di eguaglianza di trattamento e di obbiettiva tutela dell'agricoltura, ai quali si è ispirato nell'emanare i provvedimenti relativi al commercio e all'industria dei superfosfati.

« Belotti »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per conoscere le sue impressioni intorno all'operato dell'Alto commissario e della Missione militare per gli acquisti negli Stati Uniti e per sapere come intenda accogliere la proposta d'inchiesta su tale operato.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della guerra, sui provvedimenti che intendono adottare per rendere efficace la difesa della città e provincia di Napoli da ulteriori aggressioni aeree da parte dei nemici e per evitare che si ripetano le colpevoli manchevolezze delle autorità militari lamentate in occasione della incursione della notte dell'11 marzo 1918.

« Sandulli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il commissario generale per l'aeronautica, per sapere quali altri provvedimenti intenda adottare per difendere efficacemente Napoli dalle incursioni nemiche.

« Porzio, Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, intorno ai criteri ai quali egli intende ispirarsi nella nomina della Commissione composta di parlamentari e di funzionari alla quale sarebbero demandati lo studio e la risoluzione dei problemi del dopo-guerra.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro degli affari esteri, intorno ai provvedimenti presi o da prendere in ordine alla organizzazione ed alla azione dei no-

stri uffici di rappresentanza negli Stati Uniti in seguito alle constatazioni ed alle proposte della Missione straordinaria inviata nel 1917 in America, alle documentate informazioni pervenute al Governo, alle osservazioni della stampa, ed alle critiche svolte nella seduta 3 marzo 1918 del Senato dall'onorevole Marconi, alcune delle quali furono, nella seduta stessa, riconosciute giuste dal ministro del tesoro che soggiunse « doversi esse tenere nella più grande considerazione ».

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri della marina e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se, dopo il tragico siluramento del postale *Tripoli* sulle coste della Sardegna, abbiano finalmente preso quei provvedimenti per salvaguardare la vita dei viaggiatori e gli interessi dell'Isola, che attuati a tempo avrebbero potuto evitare tanto disastro.

« Cavallera ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri della guerra, dell'interno, del tesoro, dell'industria, commercio e lavoro e delle poste e dei telegrafi, per sapere se non ritengano necessario ed urgente provvedere a che il personale adibito alla Censura militare posta estera, stato scelto tra ufficiali e militari di truppa che per posizione sociale e qualità morali ed intellettuali danno sicuro affidamento di indipendenza, segretezza e capacità, sia mantenuto stabile, non potendosi concepire un avvicendamento nell'esplicazione di un mandato così delicato ed importante;

se non sia opportuno che la censura telegrafica sia affidata ai reparti censura postale, in modo da aversi maggiore unità di criteri e provvedimenti;

se non credano che la censura militare postale così organizzata, aumentando anche il numero dei censori in modo che la corrispondenza possa essere esaminata nella sua quasi totalità, costituisca uno dei più potenti strumenti di resistenza interna, di salvaguardia contro il disfattismo ed un efficace mezzo per proteggere l'economia ed i commerci della nazione, specialmente in rapporto ai cambi, ed affrontare i problemi del dopo guerra.

« Celesia ».